

SABOTINO

Senza carta si salvano gli alberi

IN principio erano i manifesti cartacei affissi ai muri, le lettere e le telefonate. Tutti strumenti che le associazioni usavano per informare gli iscritti e i simpatizzanti delle proprie iniziative. In piena rivoluzione tecnologica le comunicazioni viaggiano

online, tramite internet. Un click e le informazioni arrivano a destinazione. Forse si consuma un po' di elettricità, ma si risparmiano grandi quantità di carta e si salvano tanti alberi. Anche questo è un contributo alla salvaguardia della natura.



*Tante adesioni
da parte dei giovani,
interessati
al proprio futuro
e a quello del pianeta*

Oltre quattrocento iscritti alla pagina in poche settimane

L'ambiente online

Grande successo di Latina Sostenibile su Facebook

«LATINA Sostenibile su Facebook, la pagina ufficiale dell'associazione anche sul social network per comunicare meglio l'ambientalismo sostenibile. Segui le nostre battaglie... più siamo più riusciremo ad affermare le nostre idee trasformandole in azione». Con questo sms il presidente di Latina Sostenibile, Maurizio Patarini, ieri ha comunicato la presenza della pagina dell'associazione su Facebook.

In realtà questa si trova online già da tre settimane, per diffondere l'iniziativa «M'illumino di meno», alla quale l'associazione di Borgo Sabotino ha aderito, dando un contributo importante per la sua riuscita in città.



Maurizio Patarini

«In'idea nata quasi per gioco - spiega Patarini - legata all'iniziativa della trasmissione Rai Caterpillar, in favore del risparmio energetico. Poi è arrivata la sorpresa:

il grande successo, in termini di adesioni e accessi alla pagina». Un successo che ha suggerito di continuare a utilizzare questo importante strumento di comunicazione collettiva anche per il futuro. Una bacheca virtuale per informare in tempo reale tutti gli iscritti e i simpatizzanti sulle iniziative e le posizioni a favore delle tematiche ambientali. Una crescita costante di adesioni online di più di cento persone a settimana: ieri erano

395, presto, quindi, sarà superata la soglia dei quattrocento. La pagina spiega tutte le caratteristiche e le finalità dell'associazione, ne dà l'organigramma e, nella ba-



INTERNET ECOLOGISTA

checa, anticipa tutte le iniziative alle quali aderisce. La prossima è prevista per il 22 aprile. Si tratta della Giornata Mondiale della Terra - Earth Day - giunta

oramai alla sua 39a edizione, che si celebrerà in 174 paesi del mondo. «La ricorrenza - illustra il sito - fu suggerita per la prima volta dal giornalista

americano John McConnell nel 1969 e, l'anno successivo Gerald Ford, allora membro della Camera dei Deputati e successivamente Presidente degli Stati Uniti,

proclamò la Giornata della Terra come una festività. «Da allora - ci spiega Patarini - ogni anno, in concomitanza con la Giornata, in tutto il mondo si moltiplicano le iniziative per promuovere una riflessione sull'importanza di una corretta gestione delle risorse ambientali». Il 15 maggio sarà il turno dell'euro solar day. Su Facebook esistono gruppi di tutti i tipi, ironici, di eventi, di luoghi, per lo svago. La pagina di Latina Sostenibile rientra nella categoria della comunicazione impegnata, in questo caso a difesa dell'ambiente, che coinvolge chi veramente ha voglia di dare il proprio contributo alla causa ecologista. «La seconda grande sorpresa - conclude il presidente - è stata la grande adesione di giovani. Anzi, proprio da loro è venuta la proposta di creare, nella realtà, una sezione all'interno della struttura dedicata ai ragazzi». Una sensibilità che viene da chi ha davvero a cuore il proprio futuro, nel quale le tematiche dello sviluppo sostenibile avranno un'importanza sempre maggiore.

Angelo Sessa

Distribuiranno dei depliant su come comportarsi in caso di emergenza

Arriva Greenpeace

I volontari dell'associazione si troveranno oggi a Latina

DAI panfili lanciati alla volta delle navi che scaricavano scorie nucleari alle cartoline simboliche quelli di Greenpeace le hanno provate tutte. Perché finisce - per dirla con le loro stesse parole - la follia del nucleare. Tutto ebbe inizio alla fine degli anni settanta quando i militanti diedero vita alle prime scorribande contro gli scarichi illegali di barre d'uranio. Da allora la loro posizione di intransigenza su questo tema non è mai cambiata. Per questo oggi i volontari della storica organizzazione ambientalista si ritroveranno nelle cittadine dei più vecchi siti nucleari, a Trino Vercellese, Caorso e Sessa Aurunca. E naturalmente a Latina, per distribuire depliant che suggerisce i comportamenti da adottare in caso di un'emergenza per fughe radiattive. Un'occasione per ribadire il no assoluto a nuove installazioni di centrali nucleari nel bel Paese. Ancora una volta e possibilmente con ancora più forza di allora. Perché la scelta di ripristinare il nucleare è, ai loro occhi, davvero inconcepibile. A cominciare dai costi davvero eccessivi che questo comporta. «Il nucleare non ha risolto nessuno dei problemi, da quello delle scorie a quello della sicurezza intrinseca fino a quello della proliferazione nucleare». Per argomentare le

VECCHIA

Un'immagine della centrale chiusa dopo il referendum abrogativo del 1987



loro tesi fanno riferimento alla situazione finlandese dove la costruzione di una nuova centrale sta scatenando una vera e propria guerra tra la società committente e quella costruttrice. Anche lì sotto accusa sono i costi, la mancanza di sicurezza e i tempi di costru-

zione lunghi e spesso in ritardo. «Su questi aspetti l'informazione in Italia è stata carente - denuncia Giuseppe Onufrio, il direttore esecutivo di Greenpeace Italia - Se si aggiungono le 2100 non conformità rilevate dall'Autorità di Sicurezza Nucleare finlandese, il quadro è chiaro: gli EPR costano troppo e per tentare di ridurre i costi anche la sicurezza viene messa in dubbio. Per non parlare dei soliti pericoli che le centrali fanno correre ai tanti cittadini. A dispetto di quello che si dice i rischi aumentano con la stessa vicinanza del sito nucleare, principio fondamentale della radioprotezione». Troppi pericoli che hanno spinto l'organizzazione ad avanzare già da un po' di tempo (forse da qualche decennio) un'alternativa: una rivoluzione energetica che, mescolando le fonti rinnovabili all'efficienza energetica, possa rispondere alle necessità del pianeta e contrastare i cambiamenti climatici. «Rispetto a questa possibilità il nucleare è una scelta di retroguardia: costosa, pericolosa e inutile ai fini climatici». Senza contare che toglie fondi e risorse allo sviluppo delle energie rinnovabili, oggi ferme al solo 16%. Proprio quelle indispensabili al nostro futuro.

Federico Miola

«Per la sinistra», l'assemblea

SI svolgerà oggi alle ore 17 presso il Park Hotel la prima assemblea provinciale di «Per la Sinistra». Il gruppo è nato poco tempo fa sta lavorando per costituirsi come un partito vero e proprio. All'assemblea odierna a Latina prenderanno parte Umberto Guidoni - Vicepresidente della Camera dei Deputati; e Luigi Nieri - Assessore al Bilancio della Regione Lazio. «Il proposito - spiegano i sostenitori pontini di Per la Sinistra - è quello di non avere più sigle che si affastellano sotto un cartello ma un progetto politico nuovo e compiuto da costruire in un percorso che ha già visto varie tappe importanti come l'Assemblea del 13 dicembre all'Ambra Jovinelli di Roma».

ALLA GIOVANNI CENA DI LATINA

A lezione di archeologia

SONO stati eruditi sull'archeologia del territorio pontino. E' successo ai ragazzini della Scuola Media Giovanni Cena, che questa mattina sono stati avvicinati al mondo dell'archeologia, analizzando il Foro Appio e le altre bellezze storiche della zona. Ad erudirli un'insegnante del tutto particolare, l'archeologa tedesca Elisabeth Bruckner per una volta nei panni dell'insegnante. «E' stata una buona occasione per avvicinare i ragazzi a conoscere il nostro patrimonio e la storia del nostro territorio», ha spiegato l'organizzatrice dell'evento, la professoressa Laura De Nardo. Questo si iscrive nel progetto ideato dalla stessa De Nardo «Incontri con studiosi pontini». Che la prossima volta vedrà salire in cattedra la professoressa Liliana Ferro, attiva collaboratrice del Centro Donna Lilith di Latina, su alcune tematiche femminili.